



COMUNE DI TRICESIMO

Medaglia d'oro al merito civile – Eventi sismici 1976

tel. 0432/855400 fax. 0432/855409 P. I.V.A. 00466980307

Piazza Ellero n. 1 33019 TRICESIMO (UD)

Indirizzo e-mail: protocollo@com-tricesimo.regione.fvg.it

**PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
DETERMINATO E PIENO PRESSO IL COMUNE DI TRICESIMO DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMMINISTRATIVO CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1
A CUI CONFERIRE UN INCARICO AI SENSI DELL'ART. 110 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO
267/2000 E S.M.I.**

**INCARICO DI
T.P.O DELL'AREA "CASA DI RIPOSO"
RESPONSABILE DI STRUTTURA DELLA CASA DI RIPOSO "NOBILI DE PILOSIO"**

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI:

- l' art. 58 dello Statuto Comunale di Tricesimo;
- la deliberazione giuntale del Comune di Tricesimo n. 59 del 03.06.2021;
- la propria determinazione n. 339 del 03.06.2021 con la quale si è provveduto ad avviare la procedura di selezione per l'assunzione a tempo determinato e pieno presso il comune di Tricesimo di un funzionario amministrativo categoria D posizione economica D1 a cui conferire l'incarico di responsabile di servizio ai sensi dell'art. 110 comma 1 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 18/2016 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale);

Dato atto che sono state esperiti con esito negativo, i procedimenti di verifica delle eccedenze di personale a livello regionale;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura pubblica comparativa per titoli e colloquio per l'assunzione di un Istruttore Direttivo Amministrativo categoria D posizione economica D1 a tempo determinato e pieno ai sensi dell'articolo 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i per l'Area "Casa di Riposo" con l'incarico di Responsabile di Servizio, Titolare di Posizione organizzativa.

A tale dipendente sarà inoltre conferito l'incarico di Responsabile di struttura della Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" ai sensi del Regolamento approvato con D.P. Reg. 290/2017 modificativo del D.P.Reg. 144/2015.

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La presente procedura selettiva è rivolta al reperimento di una figura professionale di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente avviso, nonché delle capacità e delle competenze professionali idonee per l'espletamento delle attività connesse con la gestione della Casa di Riposo comunale "Nobili de Pilosio".

Al dipendente saranno assegnate le mansioni di Responsabile (T.P.O.) dell'Area "Casa di Riposo",

Per il conseguimento degli obiettivi assegnati il dipendente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Il dipendente, in relazione ai contenuti dell'incarico affidato, esercita le funzioni ed assume le responsabilità previste dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, nonché dalle vigenti norme comunitarie, dalle disposizioni di legge nel tempo in vigore in materie di funzioni dirigenziali.

Art. 2 - ORARIO DI LAVORO

Il dipendente sarà assunto per un orario di 36 ore settimanali. L'orario potrà, su richiesta dell'incaricato, essere articolato su 6 giorni settimanali.

In ogni caso l'orario di lavoro settimanale, compreso il lavoro straordinario, non potrà eccedere le 48 ore, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D. Lgs 66/2003.

Art. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTUALE

La retribuzione tabellare è individuata nella misura dello stipendio previsto per la categoria D posizione economica D1 del vigente Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale del Comparto Unico non dirigenti – Biennio Economico 2016-2018, siglato il 15.10.2018, attualmente pari a Euro 26.472,83 ripartito per 12 mesi alla quale si aggiunge il rateo di tredicesima mensilità ai sensi di legge e il salario aggiuntivo corrisposto per 12 mensilità.

A tale trattamento si aggiungerà la retribuzione di posizione che verrà definita nel provvedimento di attribuzione dell'incarico, secondo le disposizioni comunali vigenti e in virtù del conferimento dell'incarico di Responsabile del servizio. Sino a diverso provvedimento la retribuzione di posizione del TPO della Casa di Riposo è quantificata in euro 8.280,00 annui, comprensivi di tredicesima mensilità.

La retribuzione di risultato – non superiore al 35% dell'importo della retribuzione di posizione - sarà erogata a seguito di procedimento valutativo.

Il rapporto sarà regolato in conformità alle normative e ai contratti collettivi vigenti per il comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia.

Sarà inoltre riconosciuto un assegno *ad personam*, aggiuntivo rispetto a quello stabilito dal Contratto Regionale di Lavoro per la qualifica D, posizione economica D1 (con attribuzione di TPO), fino ad un massimo di euro 8.000,00 (lordo lavoratore) da commisurare agli anni di esperienza documentabile ulteriori rispetto ai due anni minimi richiesti.

Art. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto durerà dal momento dell'assunzione (indicativamente 1 agosto 2021) sino al termine del corrente mandato amministrativo (primavera-estate 2022).

E' previsto un periodo di prova di sei mesi.

Art. 5 – REQUISITI

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Ai fini dell'accesso, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento del colloquio
- b. essere in possesso di una laurea specialistica di cui al DM 509/99 o, in alternativa di una Laurea conseguita in base all'ordinamento ante-riforma di cui al DM 509/99 (vecchio ordinamento).

- c. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- e. per i concorrenti di sesso maschile: posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- f. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127 lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato approvato con DPR 10 gennaio 1957 n. 3 a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- g. non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento. In caso di condanne penali (anche nel caso di non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali in corso diversi da quelli di cui al punto precedente, l'Amministrazione si riserva di valutare l'accoglimento dell'istanza. La sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. (applicazione della pena su richiesta) è equiparata a sentenza di condanna;
- h. possesso della patente di guida di cat. "B" o superiore non soggetta a provvedimenti di revoca e/o di sospensione, in corso di validità;
- i. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente. L'accertamento d'idoneità fisica all'impiego relativo ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della L. 12.03.1999 n. 68 è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia. Ai sensi di quanto previsto dalla L. 120/91, si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi alla selezione i soggetti privi di vista;
- j. conoscenza e utilizzo del Personal Computer e dei programmi informatici più diffusi (in particolare Office per Windows);
- k. conoscenza della lingua inglese, che verrà accertata in sede di colloquio;
- l. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione;
- m. non essere in stato di quiescenza, ai sensi e per gli effetti i cui all'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 e s.m.i. e non essere stato collocato a riposo usufruendo delle disposizioni di cui alla legge 336/70.
- n. Possesso di comprovata esperienza professionale almeno biennale, maturata presso enti pubblici e/o privati nel settore socio assistenziale o socio sanitario.

I requisiti indicati dovranno essere debitamente e accuratamente documentati da curriculum: in esso, il candidato potrà indicare anche ogni riferimento che, nel proprio interesse, ritenga di dover presentare per la valutazione della specifica professionalità.

Questa Amministrazione provvederà comunque all'accertamento, anche a campione, dei requisiti dichiarati.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato per difetto dei requisiti prescritti.

Sono, inoltre, garantite le norme previste dalla Legge 10/04/1991, n°125 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione, a pena di esclusione.

Art. 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE - PRESENTAZIONE: TERMINE E MODALITÀ

La domanda di ammissione alla procedura in oggetto, redatta in carta libera compilando, senza tralasciare alcuna dichiarazione, lo schema allegato al presente avviso e debitamente sottoscritta (pena l'esclusione dalla procedura), deve essere presentata seguendo una delle sotto indicate modalità:

ENTRO LE ORE 12.00 - DEL GIORNO 23 GIUGNO 2021

e deve essere indirizzata al seguente indirizzo:

**COMUNE DI TRICESIMO – Ufficio Personale –
Piazza Ellero, 1 - 33019 TRICESIMO (UDINE)**

La domanda, redatta secondo lo schema **allegato 1)**, deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- **presentata a mano** direttamente all'ufficio protocollo del Comune con sede in Piazza Ellero, 1 – 33019TRICESIMO (UDINE);
- **inviata tramite il servizio postale** all'indirizzo sopraindicato in busta chiusa indicando sul retro della busta la dicitura “Domanda per la partecipazione alla selezione comparativa per titoli e colloquio “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” CASA DI RIPOSO - CAT. D con TPO – COMUNE DI TRICESIMO”, al solo fine di rendere più rapida la fase di raccolta delle stesse. **In tal caso, ai fini dell'osservanza del termine, fa fede la data apposta dall'ufficio personale, anche nell'ipotesi di spedizione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.**
- **inviata alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Tricesimo comune.tricesimo@certgov.fvg.it** specificando nell'oggetto “Domanda per la partecipazione alla selezione comparativa per titoli e colloquio “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” CASA DI RIPOSO - CAT. D con TPO – COMUNE DI TRICESIMO” con allegata la scansione **in formato PDF** dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento, da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato; si precisa che la spedizione della domanda effettuata dal candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno ed in tale ipotesi, pertanto, fa fede la data di spedizione da parte del candidato;
- **inviata alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Tricesimo comune.tricesimo@certgov.fvg.it** specificando nell'oggetto “Domanda per la partecipazione alla selezione comparativa per titoli e colloquio “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” CASA DI RIPOSO - CAT. D con TPO – COMUNE DI TRICESIMO” con allegato il modello di domanda **nel formato originale** allegato all'avviso di selezione o **in formato PDF** debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato; si precisa che anche in tale ipotesi tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno ed in tale ipotesi, pertanto, fa fede la data di spedizione da parte del candidato;
- **inviata alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Tricesimo comune.tricesimo@certgov.fvg.it** specificando nell'oggetto “Domanda per la partecipazione alla selezione comparativa per titoli e colloquio “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” CASA DI RIPOSO - CAT. D con TPO – COMUNE DI TRICESIMO” con allegato il modello di domanda **nel formato originale** allegato all'avviso di selezione o **in formato PDF** debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale da un indirizzo di posta elettronica NON certificata del candidato; in tal caso la spedizione **NON** ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, il candidato non ha un riscontro sull'esito della spedizione e pertanto fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

Le domande trasmesse mediante posta elettronica, sia da casella PEC sia da casella normale, saranno ritenute valide solo se inviate nel formato originale allegato all'avviso di selezione o in formato PDF. Tutti gli allegati trasmessi mediante posta elettronica saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF. **L'invio mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati, a casella di posta elettronica diverse**

dalla PEC del Comune di Tricesimo e/o da caselle di posta elettronica diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Per nessun motivo saranno prese in considerazione domande o documenti che dovessero pervenire oltre il predetto termine.

Alla domanda di ammissione alla procedura in oggetto deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di identità personale. Qualora detto documento non sia in corso di validità, gli stati, le qualità personale e i fatti in esso contenuti, possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato, dichiarati, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (art.45 c.3 DPR 445/2000).

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A tutela della privacy degli interessati, la documentazione relativa ad eventuali condanne penali o procedimenti penali pendenti possono essere presentate in busta chiusa contenente la dicitura "dati sensibili", che potrà essere aperta esclusivamente dagli incaricati del trattamento di tali dati. Nel caso di presentazione tramite posta elettronica i candidati possono inviare la scansione degli originali di tale documentazione come allegati della domanda, sempre in formato PDF, attribuendo ad essi il nome "dati sensibili", che potranno essere aperti solo dagli incaricati del trattamento di tali dati.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni contenute nel presente atto.

Art. 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di voler partecipare alla selezione;
2. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo la conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
3. le complete generalità anagrafiche con indicazione del cognome, nome, codice fiscale, data e comune di nascita, comune di residenza con indicazione dell'indirizzo, indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione,
4. indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica non certificata (se posseduta);
5. il possesso della cittadinanza italiana;
6. il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
7. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
8. le eventuali cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della L. 336/1970;
9. di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
10. di non essere in stato di quiescenza, ai sensi e per gli effetti i cui all'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 e smi;
11. le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico presso l'Autorità giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;

12. il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento. Gli italiani non appartenenti alla repubblica devono produrre il titolo che dà luogo all'equiparazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo stesso;
13. il possesso dei requisiti di servizio minimi richiesti;
14. conoscenza della lingua inglese;
15. titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti, dei quali il partecipante intende avvalersi. I titoli sono quelli indicati nell'art. 8 del presente avviso e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
16. la conformità agli originali delle copie semplici allegate alla domanda di partecipazione, relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000).

La presentazione della domanda non è soggetta all'autentica della sottoscrizione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28.12.2000.

Alla domanda dovranno essere allegate:

- a) copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (**richiesta a pena di esclusione dalla procedura**);
- b) curriculum vitae e professionale datato e sottoscritto reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in caso di mancata presentazione del curriculum non verrà assegnato alcun punteggio riservato a tale voce);
- c) se posseduti copia dell'attestato di addetto al primo soccorso, addetto antincendio e formazione generale sulla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla procedura e nell'allegato curriculum vitae e professionale hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" ai sensi degli artt. 43 e 46 del DPR 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato DPR. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, lo stesso decade dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione (art. 75 del citato DPR).

Nel caso che dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda, il partecipante viene invitato dall'Amministrazione a provvedere al suo perfezionamento, entro il termine stabilito nella richiesta di regolarizzazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva. Non è sanabile e comporta comunque l'esclusione dalla procedura l'omissione nella domanda:

- a) del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato;
- b) della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- c) della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Art. 8 - PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

Tutte le domande giunte nei termini previsti saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con atto successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

- Titoli fino ad un massimo di 20 punti
- Colloquio fino ad un massimo di 20 punti

I complessivi 20 punti riservati ai titoli sono così ripartiti:

-) **Titoli di studio punti: 4.** Si specifica che saranno attribuiti in base alla pertinenza del titolo di studio posseduto rispetto alla posizione da ricoprire: 4 punti: titolo di studio del tutto pertinente; 3 punti: titolo

di studio pertinente; 2 punti: titolo di studio attinente; 1 punto: titolo di studio in materie umanistiche o delle scienze sociali non attinenti alla posizione da ricoprire;

-) **Titoli vari e culturali: punti 3.** A discrezione della Commissione saranno valutati in questa categoria tutti i titoli non rientranti nel punto precedente e attinenti al posto messo a selezione. Rientrano in tale tipologia tutti i titoli attinenti alla formazione dei candidati, non considerati come requisito per l'accesso alla selezione: max 0,25 per ogni titolo attinente (dottorato, abilitazione alla professione, master di durata superiore a 600 ore, idoneità in concorsi, selezione equivalenti);
-) **Rapporti di lavoro maturati. Punti 10.** nel settore socio assistenziale o sociosanitario superiore ai 2 anni minimi richiesti: 5 punti: esperienza lavorativa nei settori di cui sopra superiore a 10 anni; 4 punti: esperienza lavorativa tra 10 e 9 anni; 3 punti: esperienza lavorativa tra 6 e 8 anni; 2 punti: esperienza lavorativa tra 4 e 5 anni; 1 punto: esperienza lavorativa superiore a 2 anni e inferiore a 4 anni. I punteggi di cui sopra si intendono raddoppiati se l'esperienza lavorativa è stata resa in favore di una pubblica amministrazione.
Non saranno valutati i rapporti di lavoro per i quali non risulti esplicitate le date di inizio e di fine. In caso di periodi lavorativi parzialmente sovrapposti sarà valutato unicamente un rapporto di lavoro.
-) **Altri profili del curriculum professionale: punti: 3.**

Il colloquio sarà volto a verificare e a valutare:

- la conoscenza della normativa regionale di riferimento in relazione al funzionamento dei servizi residenziali per anziani;
- la preparazione e l'esperienza in funzioni di direzione e/o coordinamento nel settore socio assistenziale o socio sanitario posseduta dai candidati;
- le capacità decisionali, le attitudini personali alla leadership e al coordinamento;
- le capacità relazionali e di gestione dei rapporti interni ed esterni;
- l'orientamento al risultato e al problem-solving;
- l'attitudine al cambiamento e le capacità di gestione della complessità e dell'innovazione;
- la motivazione.

In tale sede verranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese e delle materie informatiche che comporteranno un giudizio di idoneità o non idoneità, senza attribuzione di punteggio.

La Commissione, immediatamente prima dello svolgimento della sessione dei colloqui, predeterminerà le modalità di espletamento degli stessi e, qualora lo ritenga opportuno, potrà integrare i suddetti criteri di valutazione.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso elencate.

A parità di merito i **titoli di preferenza** sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

- 14) i genitori non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di posizione in graduatoria e di titolo di preferenza, ha diritto alla preferenza il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, con riguardo alla durata del servizio stesso. Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale viene valutata in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. 191/1998.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.

Art. 9 - CALENDARIO COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità al colloquio, presso la sede del Comune di Tricesimo Piazza Ellero n. 1 - 33019 Tricesimo (UD), il giorno **mercoledì 30 giugno 2021** a partire dalle ore 9.00 fatte salve eventuali variazioni che saranno comunicate tempestivamente ai candidati e pubblicate sul sito web del Comune di Tricesimo (www.comune.tricesimo.ud.it).

Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno e ora stabiliti, verrà considerato rinunciatario ed escluso dalla procedura.

Con la sottoscrizione della domanda il/la candidato/a autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito istituzionale per le comunicazioni relative alla presente selezione.

Le pubblicazioni sui siti web hanno valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai/alle candidati/te,

Le sole comunicazioni contenenti le esclusioni per mancanza dei requisiti richiesti, saranno oggetto di informazione personale inviata all'indirizzo di posta elettronica o PEC indicato nella domanda.

Art. 10 – SELEZIONE DEL CANDIDATO

A conclusione dei colloqui individuali, la commissione tenuto conto della valutazione dei curricula (massimo 20 punti) e degli esiti dei colloqui (massimo 20 punti) proporrà i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo di almeno 22 punti al colloquio finale con il Sindaco, allegando breve relazione descrittiva che dovrà evidenziare, per ciascun candidato, le caratteristiche salienti emerse e il profilo di competenze, capacità ed attitudini riscontrate rispetto al ruolo dirigenziale da coprire.

Il colloquio, condotto dal Sindaco, con l'eventuale supporto di un segretario verbalizzante, verterà sui seguenti argomenti:

- attitudini professionali ed esperienze professionali pregresse del candidato;
- profili motivazionali che hanno indotto il candidato a partecipare alla selezione;
- prefigurazione di strategie e comportamenti per il migliore assolvimento dell'incarico.

La valutazione operata, ad insindacabile giudizio del Sindaco, ad esito della presente selezione è esclusivamente finalizzata ad individuare la potenziale parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito. L'elenco preordinato dei candidati idonei che sarà formato dopo i colloqui effettuati dal Sindaco, potrà essere utilizzato dall'Amministrazione, nei limiti temporali di efficacia del contratto di lavoro originario, in caso di risoluzione anticipata dello stesso. La presente selezione non ha quindi natura di concorso pubblico.

ART. 11 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione ai candidati quali, ad esempio, ammissione, elenco dei candidati ammessi al colloquio con la Commissione, elenco degli idonei ecc. verranno esclusivamente pubblicati sul sito Internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" del Comune di Tricesimo. Le suddette pubblicazioni e convocazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date e negli orari di convocazione saranno dichiarati rinunciari.

ART. 12 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

La stipulazione del contratto di lavoro è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro e si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria del candidato.

ART. 13 - NORME DI SALVAGUARDIA.

La selezione è soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento per ragioni finanziarie, economiche, tecniche, organizzative o di mera opportunità. Il candidato selezionato sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti al momento dell'assunzione dovessero consentirlo. La partecipazione alla selezione non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati. In ogni caso il Comune, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione, per ragioni finanziarie, economiche, tecniche, organizzative o, in via generale qualora lo ritenga opportuno. In tali ipotesi non potrà essere vantato dai candidati alcun diritto o pretesa in merito all'assunzione. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Raccolta dati personali: In conformità alla normativa europea ed italiana, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Comune di Tricesimo. Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Ai sensi della vigente legislazione (D. Lgs. 196/2003), l'Ente si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare i dati solo per le finalità connesse al presente procedimento, come da informativa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, allegata al presente bando.

Il presente avviso e l'allegato modello di domanda di partecipazione sono visionabili e scaricabili visitando i seguenti siti

www.comune.tricesimo.ud.it

→ sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di Concorso

Successive e/o eventuali comunicazioni saranno visionabili e scaricabili visionando il sito del Comune di Tricesimo nella sezione qui sopra riportata.

Per qualsiasi informazione ci si potrà rivolgere al Segretario comunale, dott.ssa Daniela Peresson, tel. 0432-855414;

Tricesimo, lì 03.06.2021

Prot. n. 8515

Il Segretario comunale

F.to Dott.ssa Daniela Peresson

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003 n. 196, di seguito denominato per brevità T.U. , e in relazione ai dati personali e sensibili di cui questa Amministrazione entri in possesso per lo svolgimento delle proprie attività, si informa gli interessati di quanto sotto specificato.

1. Dati trattati. I dati di cui questa Amministrazione entrerà in possesso comprendono sia le notizie fornite con la presentazione dei moduli di domanda relativi ai vari servizi o attività poste in caso all'Amministrazione, sia le rilevazioni dello svolgimento dei servizi.

2. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento sarà finalizzato unicamente al corretto e completo svolgimento dei servizi richiesti con la presentazione dei moduli di domanda relativi ai servizi o attività poste in capo all'Amministrazione e rientranti nelle finalità istituzionali della stessa. Si informa altresì che i dati oggetto di trattamento possono essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità giudiziaria o ad altri soggetti qualora siano richiesti per le finalità previste per legge o per regolamento, ovvero per quelle istituzionali.

3. Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 , 1° comma lett. a) del T.U., cioè mediante la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati. Le operazioni sopra annoverate possono essere effettuate sia avvalendosi dell'ausilio di sistemi informatizzati che manualmente.

4. Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati personali e sensibili è strettamente necessario ai fini dello svolgimento dei servizi di cui al precedente punto 2 e più in generale per il perseguimento dei fini istituzionali di questa Amministrazione.

5. Rifiuto di conferimento dei dati. L'eventuale rifiuto dell'interessato di conferire dati personali o giudiziari comporta l'impossibilità per lo stesso di partecipare alla presente attività, precludendo a questa Amministrazione di perseguire i propri fini istituzionali.

6. Comunicazione dei dati. In conformità agli articoli 18 e seguenti del T.U., i dati personali e sensibili possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità esplicate al precedente p.to 2 esclusivamente a soggetti operanti nel settore e in genere a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle predette finalità istituzionali.

7. Diffusione dei dati. I dati personali e sensibili non sono soggetti a diffusione, se non in forma anonima.

8. Diritti dell'interessato. L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di diritti specifici, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare, del/i responsabile/i e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'interessato ha il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati.

9. Titolare e Responsabile del trattamento. Titolare dei dati è il Comune di Tricesimo con sede legale in Piazza Ellero, n.1 – TRICESIMO (UD). Responsabile del trattamento: PERESSON dott.ssa Daniela.

10. Responsabile della protezione dei dati (DPO). Studio legale Vicenzotto. E-mail: dpo@studiolegalevicenzotto.it